onto corrente colla Posta — Gallarate, 2 Dicembre 1922 — Anno XVIII — Num. 47

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione

Via Luigi Borghi, 12

ABBONAMENTI

ANNO . . . L. 10.—

SEMESTRE . . » 5.50

UN NUMERO SEPARATO

Cent. 20 la copia

UNIONE

Organo della Sezione Gallaratese del Partito Liberale Italiano

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI

Per ogni linea di corpo 6

In 4ª pagina . . . L. 1.—

In 3ª pagina . . . » 2.—

Cenni Necrologici . » 2.—

Corpo del giornale . » 2.—

PAGAMENTO ANTICIPATO

rivolgersi

al nostro Ufficio in Via L. Borghi, 12

RIPRESA

Torna la Nazione al suo ritmo. Tutto quello che si è chiesto è stato donato ampiamente, illimitatamente: il popolo italiano è generoso, ed ora fidente aspetta.

Ed il capo del Governo d'Italia, che conosce molto bene quel popolo che lo ha seguito e ha Lui oggi, se non tutto molto spera, ha inteso e sente, come ha detto con vive parole, quanto grande sia la responsabilità assunta, come grave sia il pondo che gli preme le robuste spalle. «*Se io non riesco sono un uomo finito; non sono esperimenti che si possono tentare due volte nella stessa vita.*»

No, on. Mussolini, voi non dovete cadere, voi dovete riuscire! Ogni uomo onesto, al di fuori e al disopra d'ogni partito, deve voler questo, perchè cotesti esperimenti se andati male, sono enormemente deleteri per la Nazione tutta.

L'on. Mussolini ha detto anche che *non intende improvvisare del nuovo, che non si può dar fondo all'universo* — il che per avventura significa anche che il mondo non si inizia in venti quattro ore, nè in bene nè in male, che i valori sono un pò come il diamante, frutto di tempo e di pazienza — *e che ci sono dei punti fermi, fondamentali nella vita dei popoli che bisogna rispettare*; soprattutto la libertà che sta all'uomo dell'oggi come l'ombra al corpo.

Libertà certo e non licenza, e in questo siamo solidalissimi, le quale ultima, parodia della libertà, è spesso la manifestazione di coloro che la libertà hanno ereditato e non conquistata, proprio come lo sperperatore delle ricchezze non è certo chi le ha accumulate, perchè si sappia che la libertà cosciente di un popolo e di un individuo è un pò come la ricchezza onesta: se costa fatica ad acquistarla, non ne costa meno a conservarla.

Alle parole del scrittore Albertini: «Ci sono conquiste della civiltà, punti fermi dell'ascensione umana, che abbiamo il dovere di non abbandonare a nessun costo, perchè nella difesa loro è connesso il nostro onore di gente liberale, il nostro prestigio di Nazione degna di stare al pari delle altre», l'on. Mussolini ha risposto, che non intende uscire dalle leggi, che non intende uscire dalla Costituzione e che perciò il movimento rivoluzionario datosi agito lo ha subito immesso nei binari della costituzione.

Queste franche e sincere dichiarazioni del Presidente del Consiglio erano attese dai liberali, perchè essi potessero collaborare col nuovo Governo senza offendere i loro ideali.

Chiudendo il suo discorso, nell'aula del Senato, l'on. Mussolini questa volta invece di Dio, ha invocato il popolo italiano, che vuole operoso e disciplinato, come potente sostegno per arrivare alla meta. Noi che sappiamo che che cosa sia il popolo italiano operoso, laborioso e disciplinato, noi che ne conosciamo tutte le sue virtù ereditarie, noi che ci onoriamo di appartenere al popolo che ora e fa fiorire una Nazione, che sentiamo quanta bellezza e quanta realtà rappresenti questo popolo; noi, on. Presidente, a questa vostra invocazione rispondiamo: *Presente!*

TRAGEDIA

La Grecia è battuta dai Turchi, il suo esercito è sconfitto, il re è scappato in esilio, ed essa non sapendo con chi prendersela mette a morte uomini di stato e generali d'esercito.

Gli ex Presidenti del Consiglio Gunaris e Protopapadakis, l'ex ministro degli Interni Stratos, l'ex ministro della guerra Thestokis, l'ex ministro degli Esteri Baltazzi ed il generale Baghianestis, già comandante in capo dell'esercito greco in Asia Minore, all'alba del 28 Novembre scorsi sono stati condannati a morte dal tribunale straordinario come responsabili della disfatta greca, e quindi a mezzogiorno sono stati senz'altro fucilati.

Si fa presto in Grecia! Peccato che quelle vittime innocenti o colpevoli non sono sufficienti nè a ripristinare le debellate milizie greche, nè a ricostruire l'arsa Smirne. E così, ancora una volta, da troppi anni a questa parte si dà prova di quanto è in non cale la vita umana!

I nostri poveri giornali di provincia nascono qui e muoiono qui: sono come le effemeridi, prima di nascere sanno già quanto è la loro durata e soprattutto quanto è la loro importanza. Tuttavia non possiamo restare dal fare una osservazione. Ma se la vita umana, il patrimonio più sacro che possiede l'uomo, dopo l'idea, è così tenuta in poco conto, se nessuna guarentigia la difende se la nostra esistenza è alla mercè di coloro i quali non pensano come noi, o noi non pensiamo come loro, se l'esaltazione di uno o più scalmanati può minacciare la nostra esistenza, se ogni nostra azione ci mette davanti l'ombra di un fucile, o di un pendaglio da forca o il pugnale di un sicario, o il bastone di un mazziere, allora domandiamo noi, a che cosa servono tutte le nostre lotte, tutte le nostre aspirazioni, le nostre battaglie e le nostre sofferenze, quando tutto ciò non *placet*, a dizio o a cajo e che questo suo dispiacere se lo fa scontare mirabilmente che con la vita?

Libertà, giustizia, riparazioni, equo ripartimento, vanno gridando gli uomini, e va bene. Ma quando griderano, basta con gli assassinii, basta con gli omicidi, basta con gli agguati, basta con le persecuzioni, perchè la vita è sacra per tutti?

Dove sono i nuovi crociati di questa santa guerra? E pure sino a che questo principio non dominerà le coscienze, forse sarà vana ogni aspirazione.

Lo storico, di questo disgraziato primo quarto di secolo XX, in quanto sangue dovrà sguazzare!

ORIENTAMENTI

Tullio Giordana ha pubblicato una intervista con qualche Membro del Governo, e pretende di poter asserire che il Fascismo è un partito di sinistra. Evidentemente il giornalista romano cerca di tirar l'acqua al proprio molino. Ma noi crediamo invece che la concezione Mussoliniana del Fascismo sia nettamente orientata a destra tanto che il Duce non ha esitato ad affrontare la taccia di conservatore se è ciò necessario per il bene della Nazione.

E su questo orientamento a destra stanno gli ultimi discorsi del Presidente e i suoi scritti recenti da cui rileviamo i seguenti brani:

«Il mondo va a destra: intendendo per destra l'antisocialismo e l'antidemocrazia....

«L'avere avvertito in tempo questo processo di reazione, ci ha condotto a rivedere da cima a fondo le posizioni storiche e teoriche, ragione per cui il Fascismo si è gradatamente spogliato di quella primitiva barbarica che poteva rappresentarlo come un movimento di sinistra.

«Torniamo alle origini, al programma del 1919 la cui parziale realizzazione del resto ha già dato frutti di cenere e tosco, e dar prova di infantilismo e di senilità....

«L'ora che anche l'Italia vada a destra. E ora di finirla con la politica di sinistra. L'esperienza insegna. A destra non ci sono già come si opina da taluno i residui più o meno venerabili del passato, le cariatidi insomma di tempi trascorsi e lontani. Verso destra si raggruppano tutte le forze più fresche ed attuali ed impetuose della società nazionale».

L'ON. SONNINO

Un liberale, ed un carattere.

Vivo rimpianto in tutto il mondo politico italiano ha suscitato la morte del Barone Sidney Sonnino, un liberale di vecchio stampo che ebbe l'elogio postumo di tutti i partiti.

Lui vivo gli si rimproverò la rigidezza del carattere da coloro che reputavano somma perizia politica, non averne alcuno. Gli si rimproverò di essere conservatore da coloro che bramosi della facile popolarità facevano getto dei valori essenziali e basilari della Società Nazionale.

Lui morto, da tutte le parti si elevò un inno alla sua dirittura, al suo stile di dignitoso disprezzo alle bassure parlamentari: si esaltò in lui lo statista ch'ebbe sempre per meta lo Stato forte!

Alla sua memoria va il reverente omaggio dei seguaci della idea liberale pura; di quella cioè che non degenerò mai, per flaccida concezione dei diritti dello Stato, nel demagogismo e nel parlamentarismo che condussero la Nazione sull'orlo della rovina.

IL SALUTO DEL GOVERNO

al Comitato Centrale della Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi Guerra

L'on. Mussolini.

La Commissione Direttiva ha inviato il seguente telegramma all'on. Mussolini:

Nostra grande Associazione, fiera di avervi sotto le sue bandiere, nell'avvento al Governo di un compagno invalido di guerra, rinnova i voti e le speranze per la mancata giustizia ai reduci e per le tradite fortune della Patria stop. Vi saluto a nome di tutti i fratelli di sacrificio. *Il Segret. Gen.:* ROMANO.

L'on. Mussolini ha così risposto:

Grazie vivissimo vostre attestazione simpatica. Sono ed intendo rimanere vostro buon camerata, vostro socio fedele.

MUSSOLINI

Il Gen. Diaz.

L'avvento del Generale Diaz a Ministro della Guerra è stato così da noi salutato:

In voi, che a tutti i nostri spasimi tesseste le bandiere vittoriose, e con anima di fante non ci dimenticaste nell'ora dell'abbandono, tutti i mutilati risalutano lo spirito di Vittorio Veneto tornato a risplendere di fronte alla Patria. *Il Segr. Gen.:* ROMANO.

Il Generale ha così risposto:

Accolgo con animo memore rievocante fervido saluto giuntomi graditissimo.

DIAZ.

L'on. Giurati.

All'on. Giurati si è così telegrafato:

Nostra Associazione, che ti annovera tra i suoi fondatori, si compiace che i nuovi piloti della Nazione siano stati eletti tra i mutilati di guerra e accompagna con tutti i suoi voti al tuo nuovo posto di dovere e di battaglia. *Il Segret. Gen.:* ROMANO.

L'on. Giurati ha così risposto:

Oggi come sempre sono vostro socio disciplinato, stop. Ringrazio in te tutta nostra dolorante ed eroica famiglia.

GIURATI.

All'on. Lissia.

Salutiamo in te un compagno di sacrificio e un provato milite nostra Associazione sicuri della tua opera feconda.

Il Segret. Gen.: ROMANO.

Ed ecco la risposta:

Saluto augurale compagni arme giungemi graditissimo stop Vivamente ringrazio assicurando non diminuirò mio costante appoggio legittime aspirazioni di chi ha per grandezza Patria offerto puro sacrificio proprio sangue.

LISSIA.

L'on. Gorgini.

Anche all'on. Gorgini è stato inviato il seguente telegramma:

Salutiamo con gioia il compagno di ferite e di associazione chiamato a portare dopo il braccio, la mente in servizio della Nazione.

Il Segret. Gen.: ROMANO.

L'on. Gorgini ha risposto con le seguenti parole:

Caro Sig. Romano, a lei, ai cari compagni di lotte e di fede nei migliori destini dell'Italia nostra, il mio commosso ringraziamento per le affettuose e graditissime felicitazioni inviatemi.

Abbiatevi tutti, il mio saluto memore e cordiale. *Aff.* O. GORGINI.

L'on. Caradonna.

Ma se, al di là di ogni personale opinione politica, l'avvento al Governo di nostri soci è per l'Associazione motivo di legittimo orgoglio, la chiamata di Peppino Caradonna al Governo è qualcosa che, oltre all'orgoglio, ci dà gioia fraterna.

Caradonna, membro del nostro Comitato Centrale, della nostra grande famiglia dirigente fervido, ha oggi il premio della sua fede; dalla trincea alla piazza egli ha sempre pagato di persona.

Appena apprasa la sua nomina a Sottosegretario delle Poste e Telegrafi, la nostra Segreteria Generale spediva il seguente telegramma:

Esultanti che un altro autentico mutilato valoroso tra i valorosi, milite fedelissimo nostre schiere, nelle ore tristi e nelle liete, sia assunto al Governo del Paese, ti inviano fervidi auguri.

Caradonna non ha risposto per telegrafo. È venuto di persona al Comitato Centrale, che si trovava riunito a discutere. E ha preso il suo posto ai lavori, con fede e fervore intatti.

Gli amici del C. C. gli hanno offerto un banchetto, in cui egli - rispondendo al saluto del Segretario Generale - ha tenuto a riaffermare che, anche prima dell'orgoglio d'essere al Governo d'Italia egli sente quello di trovarsi al Governo della nostra Associazione.

A Peppino Caradonna, rinnoviamo con animo di compagni e di fratelli, ogni ardente augurio.

Per gli orfani di guerra

Il Comitato Centrale dell'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra, ha diramato a tutte le dipendenti Delegazioni Regionali e Sezioni, la seguente circolare:

La legge 18 luglio 1917 n. 1143 affermava il dovere da parte dello Stato della tutela e della protezione degli orfani di guerra.

Nella pratica attuazione questo concetto altamente sociale e morale veniva corroso e tradito per inerzia, per incapacità e per poca fede.

Le disposizioni precedenti e susseguenti alla legge e alla lettera di essa, concedendo a tutti i professionisti della beneficenza diritto di cittadinanza nelle Commissioni Provinciali e nel Comitato Centrale, immiserirono lo spirito del provvedimento legislativo, riducendo a una fiera della vanità, in alcune provincie o in una vuota accademia o in altre, l'opera di assistenza alla tenera fanciullezza dei figli dei nostri compagni caduti.

Nel loro nome, oggi, mentre troppo si dimentica nella frenetica gara degli egoismi e nel furore delle fazioni, l'Associazione intende iniziare un'azione vasta e decisa onde ottenere la trasformazione dell'Istituto dalla legge creato e la rappresentanza della nostra Associazione in tutti gli organismi periferici e centrali.

Oltre a ragioni di indole morale e ideale vi sono anche motivi squisitamente associativi che ci impongono la linea da seguire.

Perciò vi invitiamo con questa circolare i nostri Delegati Regionali e le Sezioni a volere sollecitamente fornire a questa Segreteria tutte le notizie già raccolte e che potranno raccogliere sul funzionamento delle Commissioni Provinciali, sull'ammontare e sulla destinazione dei sussidi, sui bilanci, sulle provvidenze in atto o in studio, sul numero degli orfani assistenti e su quello degli assistiti.

Il Segretario per l'Assistenza Sociale
Mario Canino

DIFFIDA

La locale Sezione dell'Associazione Nazionale Combattenti, constatato che anche nella nostra zona, viene iniziata una propaganda per un'Istituto d'Assistenza Nazionale per i Combattenti, con tentativi di collocare biglietti di una lotteria a favore dell'Istituto stesso, è in dovere di diffidare la popolazione stessa per tali iniziative sorti all'infuori dell'Associazione Nazionale Combattenti e con scopi equivoci e non ben precisati.

Notiziario municipale

Presentazione delle domande di iscrizione nelle liste elettorali amministrative per l'anno 1923.

Il Regio Commissario rende noto: che pel testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, e per la legge 16 dicembre 1918, n. 1185, sono elettori amministrativi:

1. i cittadini che trovansi inscritti nelle liste elettorali politiche;

2. i cittadini che abbiano diritto di essere inscritti nelle liste medesime in virtù dell'art. 2 della legge elettorale politica 2 settembre 1919, n. 1495 (testo unico);

3. I cittadini che, avendo già compiuto o compiendo non più tardi del 31 maggio 1923 il ventunesimo anno di età, siano forniti del censo in uno dei modi indicati dall'art. 14 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148 (contribuzione diretta erariale di qualunque natura: pagamento di somma non inferiore a lire cinque annue per tassa di famiglia o focatico, sul valore locativo, sul bestiame, sulle vetture, sui domestici, sugli esercizi e sulle rivendite, e per altre tasse comunali esigibili per ruoli nominativi; mezzadria o affitto di beni stabili colpiti da imposta diretta di qualsiasi natura non minore di lire quindici; pigione nella misura stabilita dalla legge, per la casa di abitazione e per opifici, magazzini e botteghe, o anche per la sola casa di abitazione ordinaria).

Gli elettori i quali siano inscritti a norma dei numeri 1. e 2. possono esercitare il loro diritto solamente nel Comune, dove hanno la residenza, e sono compresi nel registro della popolazione stabile, (articolo 13 comma 2.).

I cittadini, che si trovano nelle condizioni previste ai numeri 1. 2. debbono essere inscritti d'ufficio nella lista elettorale amministrativa in base agli elenchi di cui all'art. 31 (terzo comma del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, *purchè abbiano la residenza in questo Comune, e si trovino compresi nel registro della popolazione stabile del Comune stesso.*

Quando costoro abbiano da almeno sei mesi trasferito la loro residenza in altro Co-

mune e siano stati inscritti nel registro della popolazione stabile di esso, dovranno a loro domanda o, in mancanza di questa, di uffi cio essere radiati dalle liste elettorali e dal registro della popolazione stabile del Comune ove avevano la residenza ed essere inscritti in quello del nuovo Comune.

Debbono altresì essere inscritti di ufficio, *ancorchè non risiedano nel Comune e non si trovino compresi nel registro della popolazione stabile*, coloro che da almeno sei mesi sono compresi nominitivamente nei ruoli del Comune per una contribuzione diretta erariale di qualsiasi natura.

Per i cittadini suddetti non è obbligatoria la presentazione della domanda di inscrizione, ma è in loro facoltà di presentarla nei modi e termini appresso indicati.

In ogni altro caso, non potrà darsi luogo alla iscrizione nella lista se non quando la commissione elettorale comunale sia altrimenti in possesso di tutti i documenti necessari, a norma dell'art. 35 (secondo comma) della legge, ovvero in seguito a domanda da presentarsi nei modi e termini appresso indicati.

Le domande dovranno essere presentate non più tardi del *15 dicembre 1922* e contenere le seguenti indicazioni:

a) la paternità, il luogo e la data di nascita;

b) l'atto, ove occorra, che provi la residenza nel Comune;

c) l'abitazione, qualora il richiedente l'abbia nel Comune;

d) i titoli in virtù dei quali si domanda la iscrizione;

Con la domanda dovranno presentarsi i seguenti documenti in carta libera:

a) copia dell'atto di nascita, quando il richiedente non sia nato in questo Comune:

b) i documenti necessari a provare che il richiedente possiede i requisiti per essere elettore.

La domanda in carta libera deve essere sottoscritta dal richiedente. Ove questi non sappia sottoscrivere o non lo possa per fisico impedimento, può fare la domanda in forma verbale alla presenza di due testimoni, che ne accertino l'identità avanti al segretario comunale o ad altro impiegato delegato dal Sindaco o avanti a notaio. Dell'atto è rilasciata attestazione al richiedente.

La domanda per l'iscrizione nella lista può essere presentata anche come prova di saper leggere e scrivere, per gli effetti della eleggibilità a consigliere comunale e provinciali ai termini degli art. 26, 28 e 33 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148.

In tal caso la domanda deve contenere l'indicazione della paternità ed età, del domicilio e della condizione, e deve essere scritta e firmata dal richiedente in presenza di tre testimoni e di un notaio. Questi nell'autenticazione deve dichiarare di aver veduto scrivere in presenza sua e dei testimoni e che egli o i testimoni conoscono la persona.

In tutti i casi sopra indicati spetta al notaio l'onorario di centesimi cinquanta.

La domanda e i documenti devono essere presentati nella segreteria comunale e il segretario ne rilascia ricevuta all'atto della presentazione con indicazione dei documenti esibiti.

Deliberazioni del Regio Commissario.

Il Regio Commissario, Grand'Uff. Zosimo Seri, tra l'altro:

Ha approvato i capitoli speciali per l'Esercizio della Esattoria-Tesoreria comunale di Gallarate per il decennio 1923-1932;

Ha chiamato a far parte della Commissione di prima istanza per l'esame dei ricorsi contro le tasse comunali i signori: Cagnola Dott. Giuseppe, Cassani Angelo, Colombo Mario, Forni Cav. Erminio, Milani Cesare, Rossi Arnolfo, Rumi Rag. Amilcare;

Ha approvato il Bilancio preventivo del Comune per l'esercizio 1923;

Ha prorogato per l'anno 1923 i seguenti provvedimenti tributari già applicati negli anni 1921 e 1922:

a) sovrimposta sui redditi di ricchezza mobile e pei profitti di guerra;

b) tariffa della tassa di famiglia;

c) tariffa della tassa esercizio e rivendita;

d) tariffa della tassa vetture e domestici;

e) tariffa della tassa sui cani;

f) tariffa della tassa sui pianoforti e bigliardi;

Ha deliberato di applicare la nuova tassa di licenza autorizzata dal R. Decreto Legge 23 Ottobre 1922 n. 1388;

Ha prorogato per l'anno 1923 la concessione delle indennità caro viveri ai dipendenti comunali ad integrazione dello stipendio organico.

In conformità agli impegni assunti dalla cessata Amministrazione Comunale coll'Associazione proprietari di Case di Gallarate, ha deliberato di esonerare dal 1 Gennaio 1913 dalla imposta sui locali i vani di abitazione dei contribuenti soggetti a tassa di famiglia.

Asta per l'appalto dell'Esattoria Comunale.

Il giorno 4 Dicembre p. v., alle ore 10, avrà luogo nella residenza municipale, un'asta pubblica a schede segrete per l'appalto dell'Esattoria-Tesoreria Comunale per il decennio 1923-1932, in base alle condizioni stabilite dall'apposito manifesto già pubblicato.

Assegni di L. 300 a favore delle vedove e degli orfani dei lavoratori obbligatoriamente assicurati contro la invalidità e la vecchiaia.

La legge sull'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia, che garantisce ai lavoratori una pensione o rendita vitalizia nel caso di invalidità al lavoro e nel caso di vecchiaia, stabilisce che, quando un'assicurato muore prima di aver liquidato la pensione, venga corrisposto un assegno mensile di L. 50 per 6 mesi a decorrere dalla morte vale a dire L. 300 alla vedova purchè non separata per propria colpa o in mancanza di essa, ai figli di età inferiore ai 15 anni.

Per eventuali schiarimenti ed istruzioni, gli interessati potranno rivolgersi al Municipio (Ufficio dello Stato Civile) avvertendosi fin d'ora che l'azione per conseguire tale assegno si prescrive entro un annò dalla mórte dell'assicurato.

Cronaca Cittadina

Cronaca d'oro.

Sono pervenute alla Congregazione di Carità le seguenti oblazioni:

Da Scampini Noè in memoria della defunta madre: all'Orfanotrofio Maschile L. 200; al Ricovero di Mendicità L. 200.

Dai fratelli e sorelle Scampini in memoria della testè defunta loro madre: all'Orfanotrofio Maschile L. 100; al Ricovero di Mendicità L. 100.

L'Amministrazione, a nome degli Enti beneficati, esprime vivi ringraziamenti agli egregi benefattori e condoglianze per la morte dell'amata genitrice.

Simpatica cerimonia.

Domenica scorsa alcuni amici a nome anche di altri, si recarono nella Villa di Stresa dal Comm. Cesare Bassetti, a consegnargli una pergamena per la Commenda concessagli per le sue benemerenze nel campo dell'istruzione e della beneficenza.

L'Idustria del Ricamo.

E' il titolo di una nuova pubblicazione che esce in questi giorni, coi tipi della Tipografia Moderna, e sarà l'organo ufficiale dell'Associazione Italiana fabbricanti di ricami che ha sede a Gallarate e che, egregiamente presieduta dal sig. Ettore Mazzucchelli, va imprimendo nuovo impulso a questa industria particolare della nostra zona e che abbraccia la quasi totalità della produzione italiana.

Redattori sono il sig. Peppino Guenzani e il rag. Amerigo Sanna.

Auguri di vita prospera!

Laurea.

Ci perviene notizia che mercoledì della scorsa settimana l'egr. Dott. Palumbo Francesco farmacista di questa città ebbe presso l'Università di Pavia felicemente ultimati gli esami di Chimica Industriale conseguendo la relativa laurea.

Al bravo professionista che, pur non abbandonando le abituali occupazioni, ha dato prova di volonteroso e di studioso, i nostri più lusinghieri auguri.

Pioriста premiato.

Il Concittadino Sig. Ambrogio Locarno s'è fatto onore all'Esposizione Orto Agricola che ebbe luogo a Varese nei decorsi giorni 4, 5, 6 e 7 Novembre.

Fu premiato con Coppa d'onore della Città di Varese per un appariscente lotto di Palmizi, falci e crisantemi; con tre medaglie dorate per collezioni diverse di crisantemi ad alberetto ed a gran fiore, e con due medaglie d'argento per eleganti corbeilles in fiori freschi e per un lotto di Cipripedium.

Al Sig. Locarno le nostre più vive congratulazioni.

Concerto Abbado - Malipiero - Calace

Domenica 3 Dicembre, alle ore 20.45, gli « *Amici della Musica* » daranno al *Casino del Teatro* un concerto istrumentale col seguente programma:

1. - *B. Marcello* - 1a Sonata - per violoncello con accomp. di piano. Largo - Allegro - Largo - Presto.
2. - *M. Bruch* - 1° tempo del 2° Concerto - per violino con accomp. di piano.
3. - *F. Mendelssohn* - Molto allegro agitato Andante con moto tranquillo - del 1° Trio per piano, violino, violoncello.
4. - a) *S. Rachmaninoff* - Preludio in do diesis minore.
   b) *I. Brahms* - 2a Rapsodia per pianoforte solo.
5. - a) *L. van Beethoven* - Romanza in fa maggiore
   b) *I. Hubay* - Zeffiro per violino con acc. di piano.
6. - *H. W. Ernst* - Arie Ungheresi (Cadenza di E. Polo) per violino con accomp. di piano.

Al concerto potranno intervenire oltre gli « *Amici della Musica* », i soci del *Casino* e le persone singolarmente invitate.

Il giuramento delle reclute d'Artiglieria.

Giovedì scorso, nel cortile della Caserma in via Milano, le reclute, del distaccamento del 4° Regg. Artiglieria pesante hanno prestato solenne giuramento, davanti al comandante colonnello Pellei Egisti cav. Felice, venuto espressamente da Piacenza.

Dante Alighieri.

La Sede Centrale della *Dante Alighieri* ha finalmente istituito per tutti i Comitati un unico ed artistico distintivo sociale.

I distintivi che si possono avere in in oro, in vermeille argento dorato, in argento od in bronzo argento sono in diversi formati: a spillo, a bottoniera od a ciondolo.

I Soci del Comitato Gallaratese che desiderassero avere detto distintivo ne facciano richiesta al Segretario Sig. Milani, presso la Sede sociale in Piazza Guenzati N. 2.

Croce Rossa Italiana.

Nella scorsa settimana si è riunito, sotto la presidenza dell'infaticabile e benemerito Comm. Giovanni Bossi, il Consiglio Direttivo del Distretto Gallaratese della Croce Rossa.

Il Consiglio s'occupò di pratiche amministrative interne, approvò l'acquisto di un'autolettiga nominando all'uopo un'apposita squadra di volontari del soccorso; procedette infine alla nomina del nuovo Segretario Distrettuale nella persona del Sig. Cesare Milani.

Classe di leva 1890.

L'Assemblea tenutasi il 18 Novembre, nell'intento di mantenere sempre viva l'unione e la concordia fra tutti i coetanei del 1890, ha deliberato di indire un banchetto da tenersi Sabato 16 Dicembre 1922, alle ore 19,45, al Ristorante Sempione.

Classe 1892.

Un gruppo di commilitoni della classe 1892 hanno deciso di festeggiare il 30° anno d'età con un banchetto che si farà il giorno di sabato 9 Dicembre corr. al ristorante Sempione. Le iscrizioni si ricevono fino a tutto venerdì 8 presso il ristorante Sempione stesso. Si invitano tutti i commilitoni a intervenire.

Classe di leva 1893.

Sere or sono si riunirono nel Salone dell'Albergo Tre Re i Commilitoni della Classe di Leva 1893.

Gli intervenuti furono numerosissimi e dopo brevi dichiarazione dei componenti il Comitato Provvisorio, si nominò una apposita Commissione col preciso incarico di studiare e promuovere un modesto e cordiale programma che ricordi degnamente la prossima ricorrenza del 30.° anno di età della classe, e che fraternizzi sempre più fra loro gli appartenenti ad essa.

E' degna di nota e di ottimo augurio la prontezza colla quale risposero i prédetti Commilitoni all'appello del Comitato provvisorio e la sincera cordialità di rapporti subito manifestatasi durante ogni discussione.

Prossimamente si riuniranno nuovamente per esaminare ed eventualmente approvare il Programma stabilito dalla Commissione nominata.

Nuovo corso economico pratico famigliare di modisteria.

Nella prima decade di dicembre a cura della sig. *Lina Prédieri* si inizierà un corso di modisteria della durata di 4 giorni per ogni dodici allieve.

Le lezioni per ogni gruppo di dodici allieve saranno impartite ogni giorno dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Per le allieve che non potessero frequentare due volte al giorno le lezioni, verrà istituito un corso serale di otto lezioni dalle 19 alle 22.

Raccomandiamo ai nostri lettori la iniziativa pratica che ha già dato ottimi risultati in altre città di Italia.

Le iscrizioni si ricevono ogni domenica dalle 14 alle 15 in Gallarate alla Scuola Femminile in via Umberto e nei giorni feriali nel negozio di oreficeria Bolles Emilio in Piazza Vittorio Emanuele.

All'Unione Ciclistica Gallaratese.

La sera del 25 corr. si riunirono a banchetto i soci della nuova e fiorente Unione Ciclistica Gallaratese che ha sede alla Madonna in Campagna ai quali faceva degna corona l'intero Consiglio Direttivo presieduto dal sempre fedele e attivo sig. Luigi Aperla.

Al levar della Mensa prese la parola il Presidente sig. Aperla per ringraziare i giovanissimi tutti corridori Ferrero, Scandroglio, Cervini, Mara, Cagnola, Leoni e Garavaglia per la loro costante assiduità ad onore della Unione Ciclistica Gallaratese, ed il segretario di questa, lavoratore instancabile; ringrazia pure, benchè assenti al banchetto e scusati con loro lettera, i signori Seveso, Gomarasca, Sacconaghi, Giulio Crespi e avv. Puricelli Guerra, che gentilmente si prestarono in ogni gara per la buona riuscita e organizzazione.

Furono pronunciati altri discorsi dai sigg. Cagnone e Minoli applauditissimi, e non mancò a coronamento della serata la nota benefica, su proposta del vecchio ex Ufficiale Combattente Pasquale Minoli, venne raccolta dai soci présenti al banchetto la somma di L. 113,50 a favore della sottoscrizione pro Monumento ai Caduti.

Biblioteca Pop. "Luigi Maino„

La Deputazione Provinciale di Milano ha concesso alla nostra Biblioteca Popolare un nuovo sussidio straordinario di L. 300.

Elenco dei nuovi libri donati e acquistati:

A Franzinetti - *Guastalla* - John Keats; *G. Biancioni* - Giambattista Morgagni; *N. Bazzetta de Vemenia* - Cento anni di vita galante e intima milanese; *M. Ernani* - Racconti Americani; *P. Bourget* - Enimma crudele; *G. Monaldi* - Il maestro della rivoluzione italiana; *A. Fradeletto* - Figure di poeti e visioni di poesia; *F. Martini* - Confessioni e ricordi; *F. Paolini* - La maschera celeste; *S. Benelli* - L'arzigogolo; *Milly Dandolo* - Il vento nella foresta.

Sottoscrizione pro Monumento ai Caduti.

Somma precedente L. 205.906.50

Rodolfo e Ines Assisi, 20 - Alcuni amici del Caffè Pozzi riuniti a banchetto a chiusura della gara bigliardo, 100 - Piotti Enrico, 50 - Alfredo Ganoja, 20 - Raccolte fra i componenti la Musica Cittadina, 137 (Sannucci Armando, 15 - Mai Ettore, 15 - Bardelli Luigi, 10 - Leoni Siro, 10 - Foglia Enrico, 5 - Bollini Giulio, 5 - Cobianchi Marino, 5 - Buzzi Virginio, 3 - Luoni Alfredo, 3 - Baratelli Giulio, 3 - Aspesi Francesco, 3 - Magnaghi Luigi, 3 - Cargilli Carlo, 3 - Caironi Giuseppe, 2 - Galdaresi Biagio, 2 - Garatini Alcide, 2 - Martinoli Virginio, 2 - Margretti Luigi, 2 - Guenzani Giuseppe, 2 - Mengolini Pietro, 2 - Guenzani Carlo, 2 - Filippini Vittorio, 2 - Consonni N., 2 - Ceriani Pietro, 2 - Consonni R., 2 - Zocchi Luigi, 2 - Daffara Pietro, 2 - Aliverti, 2 - Bolinetti, 2 - Pozzi Carlo, 2 - Messera Giuseppe, 2 - Luoni Attilio, 2 - Martinelli Ernesto, 2 - Pozzi Mario, 2 - Colombo Agostino, 2 - Macchi Umberto, 2, - Chiaravalle, 2 - Colombo Ercole, 2 - Moiani Cesare, 2 Baratelli Giuseppe, 2) - I soci dell'Unione Ciclistica Gallaratese riuniti a banchetto, 113,50 (Minoli Pasquale, Cagnoni Aldo, Pastorelli Ettore, Rogora Pietro, Burla Giacomo, Aperla Luigi, Leoni Nino, Avello Battista, Zoia Gaspare, Cerutti Enrico, Martegani Aldo, Rogora Edoardo, Rogora Carlo. Rigamonti Carlo, Geddo Luigi, Cagnola Pietro, Garavaglia Giulio, Deluduvas Luigi, Casola Alessandro, Cerutti Romeo, Bossi Giuseppe, Gazzelani Felice, Turconi Pierino, Pastorelli Enrico).

(Continua) Totale L. 206.347,—

Cittadini affrettate le vostre sottoscrizioni! Indirizzare le offerte al Cassiere del Comitato sig. Cesare Milani.

Cara Unione.

Ti sembra decoroso che nella nostra Stazione Ferroviaria, d'indiscutibile importanza, *manchi un'edicola per la vendita dei giornali, riviste e libri? L'attuale servizio di rivendita giornali è fatto a scartamento ridotto da uno che, se non erro, non abita nemmeno a Gallarate, tanto è vero che molti viaggiatori transitanti dalla nostra stazione al mattino di buon'ora, od alla sera dopo le 19, debbono rinunciare al desiderio di avere un foglio qualunque da leggere perchè la rendita è cessata. A Busto hanno impiantata una piccola edicola, e noi perchè dobbiamo essere sempre gli ultimi od i retrogradi? Non si potrebbe affidare la rendita in questione ad un nostro mutilato od a un combattente? Le Associazioni locali dei Mutilati e dei Combattenti potrebbero benissimo, a mio modesto parere, interessarsi della cosa.*

Grazie dell'ospitalità. *C. Milani.*

STATO CIVILE

dal 23 al 29 Novembre 1922

Nati N. 4 - Maschi N. 1 - Femmine N. 3

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI.

Prada Giuseppe bracciante, con Sisti Caterina, tessitrice — Falcetta Enrico meccanico, con Vanelli Giuditta, tessitrice — Giorgetti Carlo parrucchiere, con Milani Catterina, orditrice — Soldini Francesco ass. mecc. con Colombo Anna, tessitrice — Cervini Luigi dirett. tessitura, con Alborghetti Vittoria, civile.

MATRIMONI.

Mazzucchelli Giosuè commesso, con Rossi Luigia, sarta — Suppi Amedeo industriale, con Socci Agostina, civile.

MORTI.

Dragoni Pietro, d'anni 37, manovale — Carabelli Angelo di Carlo, infante — Cabo Carlo, d'anni 79, reduce P. B. — Vernocchi Angela, d'anni 75, casalinga — Rizzo Giuseppe di Pasquale, infante.

A FASCIO

Una buona razzia di biciclette, venne eseguita dai soliti lestofanti, nella giornata del 17 corrente. Ben cinque macchine appartenenti ai signori Magnaghi Ferdinando, Magnoni Virginio, Corminoli Pierino, Orlandi Pietro e Tarozzi Umberto tutti di qui, cambiarono padrone.

* * *

L'operaio Puricelli Riccardo della Ditta Macchi e Pirola di qui, riportò nel lavoro una ferita lacero contusa alla gamba destra e ne avrà per giorni 15.

* * *

Mediante scasso della serratura, ladri rimasti ignoti, penetrati nel negozio di privativa della signora Cattorini Pierina di Ferno, rubarono un forte quantitativo di tabacchi e francobolli.

* * *

Riparava nel nostro civico ospedale, il meccanico Ferrazzi Giusto di Francesco, da Cardano al Campo, per frattura alla gamba destra, riportata in seguito a investimento automobilistico.

* * *

Venne tratto in arresto tal Boncelli Carlo di Lonate Pozzolo per aver percosso un mutilato di guerra.

* * *

Anche il muratore Ferrario Mario fu Giuseppe da Samarate, fu arrestato, dovendo rispondere di lesioni.

* * *

Il negoziante Mottadella Vittorio di via Varese, subì un furto ad opera dei soliti ignoti di 17 pezze di tela.

* * *

L'operaio Bollandello Antonio fu Pietro di Cardano al Campo, venne medicato al nostro ospedale, per una morsicatura di un cane.

* * *

Il pollaio dell'esercente Malnati Giuseppe di Casale Litta, venne spazzato dai soliti ladri, che portarono via 17 galline.

RUBRICA DEI TRIBUTI

Tributi da pagarsi nel mese di Dicembre 1922.

5 Dicembre: Ultimo giorno per la presentazione, da parte degli orefici e gioiellieri all'Ufficio del Registro della denunzia delle vendite di gemme, gioielli e metalli preziosi effettuate nel mese di novembre, e pel versamento dell'ammontare della Tassa relativa.

Dal 10 al 18 Dicembre: Periodo entro il quale deve essere eseguito il pagamento alla Esattoria Civica della sesta rata 1922 delle Imposte Dirette, sovrimposte e dei Tributi locali.

31 Dicembre: Ultimo giorno per la denuncia all'Ufficio Registro delle variazioni avvenute durante l'anno nell'asse del patrimonio degli Enti Morali soggetti a Tassa di Manomorta.

31 Dicembre: Termine ultimo per la presentazione all'Agenzia delle Imposte Dirette della Denuncia dei Redditi di Ricchezza Mobile pel 1923 per le Società e per gli Enti tassati in base al Bilancio, se il Bilancio stesso è stato approvato da meno di 3 mesi.

31 Dicembre: Termine ultimo per le Agenzie delle Imposte Dirette per la notifica ai contribuenti rivali, alle Società in nome collettivo e in accomandita semplice, delle rettifiche e delle contro rettifiche per Redditi di Ricchezza Mobile da proporsi per il 1923.

31 Dicembre: Per la notifica alle Società ed agli Enti tassati in base a Bilancio delle rettifiche pel 1923 dei Redditi di Ricchezza Mobile denunciati, nei casi in cui le dichiarazioni siano state presentate prima del 31 Ottobre 1922, o confermati col silenzio.

31 Dicembre: Per la notifica al contribuente dei nuovi accertamenti di Ricchezza Mobile, fabbricati, compensi dirigenti e procuratori per la tassazione del 1920; trascorso il termine la tassazione potrà avere effetto solo dal 1 Gennaio 1921.

Notiziario Giudiziario

L'aumento della Competenza dei Pretori e dei Conciliatori. — A datare dal 1 Marzo 1923 la competenza dei Pretori nelle azioni Civili e Commerciali è portata da L. 1500 a L. 5000 e quella dei Conciliatori da L. 100 a L. 400. Le sentenze dei Conciliatori relative a controversie il cui valore non ecceda le L. 150 sono inappellabili.

Il patrocinio delle cause è affidato esclusivamente tanto avanti i Pretori quanto avanti i Conciliatori, agli avvocati, procuratori e Patrocinatori legali.

Ingiunzione di pagamento. — Altro provvedimento utilissimo specie per i Signori Commercianti ed Industriali è stato adottato col D. L. 21 Luglio s.

Prima un commerciante creditore per merce somministrata doveva iniziare causa che per lo più durava qualche anno. Oggi, mediante produzione della copia fattura e dell'estratto notarile del libro giornale, il Commerciante può chiedere al Pretore od al Tribunale l'ingiunzione al debitore di pagare entro breve termine (5-10-15 giorni al massimo). Trascorso il termine concesso si iniziano senz'altro gli atti esecutivi.

IN PRETURA

Dagli amici mi guardi Iddio, con quel che segue. — Il casetto poco piacevole invero è toccato al bottaio ambulante Rotti Luigi ora domiciliato a Casorate Sempione. La sera di venerdì 10 corrente dopo avere atteso al suo lavoro in Sesto Calende si avviava verso la stazione per prendere il treno per ritornare a Casorate. Lungo il percorso incontra un tizio che gli attacca un bottone ed intanto il treno parte. Disperazione del Rotti che viene confortato dal tizio che si offre di accompagnarlo a piedi s'interde a Casorate, perchè intanto egli deve proseguire per Gallarate. La offerta viene accettata e con essa anche un buon bicchier di vino. Appena oltrepassato Somma Lombardo i due erano ormai diventati amiconi ed il Rotti in sè ringraziava la buona stella di avergli fatto conoscere una persona così affabile quale il suo compagno di viaggio qualificatosi per Ferrari Donato di Novara commerciante in generi vari.

Ad uno svolto della strada - erano ormai le 24 - s'incontrano in una pattuglia di Carabinieri, che li ferma. Il Ferrari fa la voce grossa, protesta, e intanto tenta la fuga. Viene trattenuto e perquisito trovato in possesso di una lampada elettrica e di arnesi atti allo scasso e perciò tradotto in Caserma. Anche il povero Rotti dovette seguire la stessa sorte, intanto, pensava lui, sarà l'affare di pochi minuti! Ma la sua posizione si aggravò quando fu accertato che l'improvvisato amico era un temibile pregiudicato già condannato per furti con scasso e spendita biglietti falsi, da poco uscito dal reclusorio. Denunciati entrambi per possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso comparvero Lunedì in istato d'arresto avanti il R. Pretore.

Il Ferrari rinnovò la protesta in modo tanto violento che il magistrato dovette farlo ricondurre in carcere. Il Rotti a sua volta raccontò la mala ventura dell'incontro fu creduto ed immediatamente scarcerato; il Ferrari invece si ebbe il massimo della pena.

Uova fradice. — Il contadino Gattico Rocco di Divignano, il 16 agosto u. s. si portava con una cesta di uova fradice, sul mercato di Sesto Calende, ma scovato dalla guardia di quel comune, venne denunziato all'Autorità Giudiziaria. Il Gattico riportò la condanna a giorni 3 di reclusione col perdono.

In vino veritas. — Ricorrendo la festa Nazionale del 4 Novembre, gli operai Bottarini Luigi e Carabelli Ambrogio di Caiello, vollero festeggiarla, recandosi nella frazione di Orago, ove consumarono una lauta cena, nell'esercizio di certo Scaltriti. Indi gli stessi si portarono in un Circolo operaio, dove s'impossessarono di un pezzo di formaggio grana, che non esitarono consumare nello stesso circolo, ma appena venuti fuori, vennero arrestati per furto, anche perchè dall'esercizio dello Scaltriti, avevano portato via una bottiglia di marsala.

Gli accusati comparsi all'udienza, non negarono i fatti, ma si scusarono di aver troppo bevuto.

Il Pretore condannava il Buttarini a giorni 9 di reclusione ed il Carabelli a giorni 24 della stessa pena, già scontate.

CALCIO

Gallaratese contro Fascio di Gallarate.

La partita svoltasi domenica scorsa sul campo di Via Varese ebbe un esito sfavorevole per i giuocatori fascisti i quali dimostrarono di non avere una sufficiente preparazione. Seppero, è vero, qualche volta attaccare e minacciare la porta avversaria per merito di azioni individuali, ma nel complesso svolsero un giuoco slegato e senza tecnica.

Tanzi, Raimondi, Galli e Rumi tentarono di evitare la completa sconfitta impegnandosi con abilità e con ogni attività, ma i loro sforzi riuscirono vani perchè il giuoco da essi fatto non trovava la necessaria corrispondenza il necessario appoggio nel giuoco dei compagni; fu quindi facile per la Gallaratese vincere con 7 punti a 0.

Interessi dei mutilati e degli ex combattenti

La presentazione di domande per pensioni di guerra.

La presidenza della locale Associazione fra Mutilati e Invalidi di Guerra, ci comunica:

A maggior chiarimento di quanto venne già pubblicato, e nell'intento di aderire alle insistenti richieste di molti interessati, oltre a ripetere che il termine perentorio per la presentazione di nuove domande dirette ad ottenere accertamenti amministrativi e sanitari, agli effetti della concessione di pensioni privilegiate di guerra, è stato prorogato a tutto il 31 dicembre 1922, avvertiamo che detto termine perentorio non pregiudica affatto, i diritti degli interessi, perchè non è applicabile quando vi siano già stati precedenti accertamenti amministrativi o sanitari o quando non sia decorso un anno dalla data di cessazione di servizio militare; è, qual'ora l'anno sia già trascorso, ma non sia ancora compiuto il quinquennio della cessazione del servizio militare, il termine di un anno viene riaperto e prorogato fino a tutto il 31 dicembre 1922.

Si avvertono tutti gli interessati che, a termini dell'articolo primo capoverso del succitato decreto legge, tutte le domande nuove presentate posteriormente al 31 dicembre 1922, qualora non ricorrano le suindicate eccezioni, saranno senz'altro dichiarate irricevibili.

NB. - I moduli relativi alle domande di cui sopra, si possono ritirare presso la Sezione Mutilati di Gallarate, la quale provvederà gratuitamente al loro inoltro agli uffici militari competenti, dietro presentazione del foglio di licenza illimitata o foglio di congedo, certificato medico legalizzato dal Sindaco del Comune di residenza del medico stesso, e del foglio di riconoscimento da richiedersi al Municipio.

Cronaca del Circondario

CRENNA

Deliberazioni e provvedimenti del Commissario Prefettizio.

Bilancio Preventivo del Comune per l'anno 1923. — Il Commissario Prefettizio Dott. Amedeo Rossi ha approvato e pubblicato il 26 Novembre u. s. il Bilancio preventivo del Comune per l'esercizio 1923. Detto Bilancio è ostensibile a tutti i cittadini per gli otto giorni successivi presso l'ufficio Comunale di Segreteria.

Azienda Annonaria. — Il Commissario Prefettizio, previo contratto, ha ratificato le resultanze dell'Azienda Annonaria Comunale che su un movimento complessivo di acquisto merci per L. 1.977.891,95 ha dato un utile netto di L. 44.068.80 con una percentuale media di guadagno del due per cento circa. L'utile residuo detratto lo storno di fondi fatto dalla cessata Amministrazione nel 1920 per pagamento di miglioramenti economici al personale in base al Capitolato tipo provinciale e di acquisto di terreno per costruzione di edificio scolastico, è stato devoluto dal Commissario a copertura del Conto Corrente aperto da anni con la Banca di Gallarate.

Comitato Assistenza Civile. — La Domenica 19 Novembre dietro invito del Commissario si è riunita nella residenza municipale il Comitato d'Assistenza Civile per l'approvazione del rendiconto finale. Erano presenti, oltre il Commissario, i sigg. Rag. Romeo Luraschi, Dott. Gerolamo Nascimbene e Ambrogio Tomasini. Gli adunati hanno approvato le resultanze del Conto con l'avanzo di L. 3511,32 rimandando ad altra seduta plenaria la decisione circa l'erogazione dell'avanzo stesso.

Azienda Acquedotto. — Ha provveduto alla posa in opera del pozzo dell'acquedotto della nuova Elettropompa Marelli, acquistata dalla Amministrazione cessata, per ottenere una maggiore disponibilità di acqua occorrente al consumo della popolazione. Ha approvato inoltre il progetto tecnico dell'Ing. Francesco Minorini per il prolungamento della conduttura dell'Acquedotto comunale alle frazioni Bettolino e Ronchi e la relativa spesa di L. 56.200, per la quale sarà assunto un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti. Prossimamente sarà indetta la licitazione privata, per l'appalto delle opere da eseguire

Rinnovazione di Commissioni. — Il Commissario ha provveduto alla nomina delle seguenti Commissioni:

Commissione di vigilanza scolastica: Sig. Bassetti Tilde Locarno Lidia, Macchi Serena, Nascimbene Marie, Roagna Silvia, Bassetti Nicola, Locarno Dott. Ettore, Rudoni Don Vincenzo, Ruggeri Cesare, Vercelli Maurizio.

Revisori dei conti 1917-21: Sigg. Bardelli Enrico, Locarno Dott. Ettore, Luraschi Rag. Romeo.

Commissione per esami ricorsi contro tasse comunali: Sigg. Bossi Giovanni di Giuseppe, Rudelli Carlo di Giuseppe, Tomasini Rag. Mario.

Servizio Postale e Telegrafico. — In seguito alla riunione promossa dal Commissario per l'istituzione in paese di un Ufficio postale e telegrafico che risponda ai bisogni della popolazione, è stata aperta una sottoscrizione volontaria di contribuenti per l'impianto del nuovo servizio. La sottoscrizione ha dato finora il seguente risultato:

Lurashi Rag. Romeo L. 100 — Ricamificio G. Minoli e C. 250 — De Rizzoli Ing. Gino 100 Bassetti Nicola 100 — Dott. Ettore Locarno e famiglia 200 — Tronconi Egidio per la Società Operaia 50 — Ballabio Carlo per la Cooperativa «La Fratellanza» 50 — Bossi Filippo per la Società Agricola 100 — Tomasini Mario 50 — Rag. Gerolamo Vanelli 50 — Impresa Anselmo Lodi 50 — Bernasconi Pietro 25 — Sacerdote Vincenzo Rudoni 50 — Daverio Enrico e Pisani 50 — S. A. Industrie Tessili Gallaratesi 500 — Ambrogio Tomasini 50 — Alfredo Pozzi 100 — Dott. Gerolamo Nascimbene 50 — Bassetti Ottolini 200 — Associazione ex Combattenti 50 — Cesare Ruggeri 100 — Totale L. 2275.

Dalla somma versata dagli oblatori, sono state prelevate e trasmesse L. 200 alla Direzione prov. dei telegrafi per anticipo indennità sopraluogo e misurazione della linea. Il resto della sottoscrizione è depositato presso la Banca di Gallarate in un libretto di risparmio intestato al Comune di Crenna «Pro Ufficio Postale e Telegrafico». Le Direzioni delle Poste e Telegrafi hanno dato assicurazione d'aver inoltrato la domanda del Comune di Crenna con raccomandazioni per l'accoglimento. Il Commissario intanto porge a tutti i sottoscrittori vive grazie per il cortese e tangibile appoggio dato alla iniziativa presa nell'interesse del Paese.

Diffondete l'UNIONE

LONATE POZZOLO

Unione sportiva lonatese.

Alle ore 15 precise alla presenza di numeroso pubblico le prime squadre dell'U. S. Lonatese contro la Fert F. B. C. di Busto Arsizio iniziano il match.

Subito gli avanti lonatesi attaccano con foga e con pericolose discese verso la porta avversaria.

Dopo una serie di brillanti passaggi, al 10° minuto Mascheroni con un potentissimo ed imparabile tiro segna il primo punto per il Lonate.

I bustesi subito lo smacco cercano di ottenere il pareggio ma per opera, sia del terzino lonatese Cesana coi suoi terribili rinvandi, sia delle ottime parate del portiere Colombo non riescono a segnare.

Al 35° minuto Moro del Lonate falla in area di rigore. Il bustese Ceriotti tira il calcio di punizione e pareggia.

Alla seconda ripresa i nero-azzurri lonatesi attaccano con più foga e vivacità; vogliono la vittoria.

Diffatti è un susseguirsi di veloci e pericolose discese nell'area avversaria. I bustesi cercano salvarsi nel miglior modo; francobollano i migliori avanti nero-azzurri Bossi e Ginellina impedendogli così ogni azione di giuoco.

Al 25° minuto Carnaghi trascina gli avanti lonatesi in una veloce fuga sotto la porta avversaria, passa il pallone alla mezz'ala Piantanida il quale con un bel tiro segna il goal della vittoria.

I bustesi con qualche azione individuale cercano il pareggio, ma inutilmente.

Così termina la partita con la vittoria dell'U. S. Lonatese con due goal contro uno.

La partita fu imparzialmente arbitrata dal Sig. Giudici Pierino.

Il Lonate era così composto:

Colombo, Cesana, Vizzolini, Moro, Guida, Carnaghi, Ginellina, Mascheroni, Bossi, Piantanida, Locati.

Domenica prossima, 3 dicembre, la nostra 1.a squadra si incontrerà qui a Lonate con la 1.a squadra della Sezione Fascista di Gallarate.

SESTO CALENDE

Sottoscrizione pro Monumento ai Caduti.

(Primo elenco)

Rag. Pietro Bogni L. 5500 — Luigi e Aldo Capè 5000 — Paolo Ingegnoli 5000 — Francisco Barbieri 3000 — Francesco Boidi 3000 — G. P. Imbrico 2000 — Giovanni Bogni 2000 — Fantoni Filippo 2000 — Agosto Romolo 2000 — Mario Tamborini 2000 — Zanetti General Sotes 2000 — Branca Ernesto 1500 — Cesare Giardini 1000 — D. Ceriani 1000 — Dott. A. Giardini 1000 — Colombo Luigi 1000 — Dott. A. Ingegnoli 1000 — Ciro Barbieri 1000 — Speranza Vincenzo 1000 — Famiglia Visconti 1000 — Langè Tomaso 1000 — Ditta Astori 1000 — Felice Astori 500 — Paolo Astori 500 — Mario Astori 500 — Ditta Astori & Bonfanti 500 — Gino Boidi 500 — Brianzoni Giuseppe 500 — Mezzo Arturo 500 — Ing. Alfonso Scotti 500 — Sac. Federico Berera 500 — Ing. Adolfo Panza 500 — Tomaso e Diomede Tamborini 500 — Bertoluzzi Carlo 500 — Dott. Francesco Conti 500.

Totale L. 51.500.

Premiazione al Collegio Rosmini.

Ha avuto luogo nel salone del Collegio Rosmini di Stresa, la premiazione degli alunni distintisi per profitto e condotta durante i corsi del 1921-1922.

Tra i premiati figurò il sestese Bepi Capè, figlio dell'industriale Aldo Capè, benemerito Presidente dell'Unione Sportiva Sestese.

Congratulazioni vivissime.

Un interessante incontro calcistico.

Domenica alle ore 14.30 scenderà sul nostro campo la prima squadra della Juventus Italia di Milano.

Prevedesi un incontro interessantissimo tanto più che il nostro undici si presenterà al completo. In onore dei bravi giocatori, alle 20.30, si aprirà il popolare «Virtus Nova» per una serata di gala.

Nessuno manchi.

VERGIATE

Sesona - Onoranze ai caduti.

Anche la piccola e graziosa Sesona ha voluto eternare il ricordo dei suoi cari caduti in guerra. L'idea del monumento ai suoi prodi è sorta, si può dire, dalle rovine del paesello, quando le bombe omicide del Polverificio Rossi l'avevano martoriata e sventrata.

I buoni Sesonesi non si scoraggierono. Malgrado gli aiuti scarsi, malgrado le ingiuste e partigiane distribuzioni dei pochi soccorsi così malamente dilapidati e sperduti dall'amministrazione rossa, i coraggiosi Sesonesi, si ricostruirono la loro casetta e pensarono anche al ricordo dei loro forti figli. E domenica l'idea concretata in un magnifico monumento, ebbe la sua apoteosi di popolo devoto e festante.

Il piccolo paese non vide mai una tal fiumana di gente e specialmente una tal schiera di giovani entusiasti che si apprestano a rinnovellare l'Italia e a riconsacrare la sacra terra per troppo tempo oppressa sotto il peso e l'obbrobrio di governi supinamente proni ai voleri dei rivoluzionnri.

La cerimonia è stata breve e solenne! I discorsi, improvvisati tutti a quella austerità e brevità che si addice alle cose veramente sentite, lascieranno un solco indelebile nell'abime dei Sesonesi, che finora si erano imbevuti ed ubbriacati degli sproloqui menzogneri dei messaggeri rossi.

La folla, in un magnifico corteo, dove sventolavano al sole i drappi delle vecchie associazioni e i garruli gegliardetti delle nuove promesse d'Italia, si è riversata a Vergiate, per rinnovare il rito romano intorno al monumento sormontato dal soldato che muore col fucile e la bandiera in pugno.

E tutto si scioise in un ordine perfetto e con quella gioia in viso che è propria delle nostre popolazioni, quando l'amarezza del l'odio non le è stillata nel cuore dei mestatori interessati che fino ad oggi hanno insozzato i nostri bei paesi.

Onoranze ad un nostro concittadino.

I maestri Ossolani han voluto onorare il loro amato Ispettore Scolastico, cav. Brunetti, ora trasferito alla circoscrizione di Gallarate e residente a Vergiate.

Una novantina di insegnanti si sono adunati domenica scorsa a Domodossola per offrire al loro ispettore le insegne cavalleresche. Fu una cerimonia commovente che ha dimostrato l'attaccamento di tutti i maestri ossolani al loro superiore che andava a reggere le sorti della scuola in una circoscrizione più importante. Discesero dai monti impervi, percorrendo lunghe strade montuose per dare l'ultimo saluto al cav. Brunetti, che aveva lasciato un ricordo imperituro di bontà e di saggezza.

Da parte nostra diamo il benvenuto al bravo funzionario, che anche qui troverà modo di esplicare le sue doti di cuore e di mente.

SOMMA LOMBARDO

Lotteria pro ospedale.

Venerdì 8 Dicembre alle ore 15 nel Cortile del Palazzo Municipale avrà luogo l'estrazione dei Premi della Lotteria Pro Ospedale di Somma Lombardo.

Premiata Tipografia Moderna — Gallarate

Giumani Giovanni - *Gerente responsabile*

La famiglia Scampini, vivamente commossa per la profonda dimostrazione di affetto e di cordoglio resa alla compianta ed adorata madre

Rossi Marianna Ved. Scampini

ringrazia sentitamente tutte le gentili persone che mandarono condoglianze e che intervennero alla mesta cerimonia funebre.

Gallarate, 30 Novembre 1922.

CERCO 1 - 2 - 3 - 4 camere con cucina vuote, ammobigliate subito. **Rivolgersi Caffè Stazione.**

Salmini Giuseppe

falegname di mobili di lusso e comuni in qualsiasi stile. Ripara anche mobili a prezzi modicissimi.

Via Trieste N. 3. (Casa Quadrelli).

CHIANTI RUFFINO - PONTASSIEVE

LA GRANDE MARCA

Concessionario

Ditta CAROLI ERNESTO

GALLARATE - Piazza V. Eman., 2

Sconto speciale ai Grossisti

Pubblicità ITAL. Srl - Milano

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in Milano, Albizzate, Carnago, Cassano Magnago, Fagnano Olona, Lonate Pozzolo, Samarate e Somma Lombardo

Società Anonima — Capitale Sociale L. 10.000.000 — Riserve L. 3.000.000

Corrispondente della Banca d'Italia del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

Autorizzata al cammercio dei cambi (Decreto Legge 13-5-19 N. 696 art. 4)

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate, Ferno, Lonate Pozzolo, Samarate, Somma Lombardo e Vizzola Ticino

ESERCIZIO XXXVIII° — **Situazione al 31 Ottobre 1922.**

ATTIVO				PASSIVO			
Cassa: Numerario L. 4999166.12				Capitale Sociale	L.	10000000	—
Eff. in cons. p. Il Cassiere » 2559229.83	„	7555395	95	Fondo di riserva	„	3000000	—
Portafoglio	„	34036339	72	Conti Correnti	„	33284838	34
Buoni del Tesoro	„	4720000	—	Depositi a risparmio e piccolo risparmio	„	30261509	10
Fondi pubblici e privati	„	2975503	04	Depositi vincolati e buoni fruttiferi	„	18795301	15
Conti correnti	„	19867770	38	Istituti d'Emissione e corrispondenti	„	55791555	60
Corrispondenti	„	36578739	62	Assegni circolari	„	2014178	09
Riporti	„	7441370	42	Creditori diversi	„	882514	95
Debitori diversi	„	840456	35	Effetti a pagare	„	39058	60
Debitori per avalli	„	895617	—	Casse di Previdenza degli impiegati	„	300603	49
Cassa di Previd. degli Imp. (valori d'impiego)	„	86500	—	Depositanti di valori	„	57733753	02
Depositi di valori	„	57733753	02	Agenzie	„	1381637	46
Stabili di proprietà	„	200000	—	Esattorie	„	52758	73
Mobilio	„	2000	—	Avalli per conto terzi	„	895617	—
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin.	„	616022	75	Risconto Buoni del Tesoro	„	510294	95
				» portafoglio	„	489389	—
				Utili dell'esercizio in corso	„	1499191	77
	L.	216932068	25		L.	216932068	25

Consiglieri di Turno: *Rag. Giuseppe Calderara* — *Ing. Domenico Oliva*

IL PRESIDENTE: PIETRO BELLORA

Il Consigliere Delegato: *Giovanni Bossi*

Sindaci: *Erminio Forni* — *Dott. A. Rezzonico* — *Alfonso Sanner*

Il Capo contabile: *Luigi Ceresa*

LA BANCA DI GALLARATE RICEVE DEPOSITI:

A Risparmio all'interesse del 3 ½ %;
» Piccolo Risparmio all'interesse del 3 ¾ %;
» Risparmio Vincolato ed in Buoni Fruttiferi all'interesse del 4 % (se vincolati per un anno) e del 4 ½ % (per maggior vincolo);

In Conto Corrente all'interesse del 4 % con larga disponibilità;

In Conto Corrente speciale, vincolato per almeno sei mesi, a condizioni da convenirsi.

BANCA AGRICOLA ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA col Capitale interamente versato L. 30.000.000

Sede Centrale in TORINO - Via Alfieri, 9 (Palazzo Proprio)

Filiali nelle Provincie di:

ALESSANDRIA - ANCONA - AREZZO - ASCOLI PICENO AVELLINO
BERGAMO - BRESCIA - CAMPOBASSO - CASERTA - COMO
CREMONA - CUNEO - FIRENZE - FORLI' - GENOVA - LUCCA
MACERATA - MANTOVA - MASSA CARRARA - MILANO
MODENA - NAPOLI - NOVARA - PARMA - PAVIA - PERUGIA
PESARO e URBINO - PIACENZA - PISA
PORTO MAURIZIO - RAVENNA - REGGIO EMILIA - ROVIGO
SALERNO - SIENA - SONDRIO - TERAMO - TORINO

Compra e vendita di Titoli – Sconto di Cambiali agricole.
Prestiti contro depositi di titoli – **Assegni circolari.**
Libretti di risparmio e di conto corrente fruttanti l'annuo interesse del 3 % al 4 ¼ % **Netto di Imposte.**
Depositi Vincolati dal 4 ½ % al 5 ½ % **annuo netto.**

Tutte le operazioni di Banca alle migliori condizioni.

Filiale di GALLARATE - Piazza Ponti - Telefono 12

Filiale di **SOMMA LOMBARDO** - Via Vitt. Em. - *Telef. N. 2001*
Filiale di **LONATE POZZOLO** - Via Cavour - *Telefono 07*
Filiale di **CASSANO MAGNAGO**

TERME DI TARTAVALLE

VALSASSINA - FERROVIA LECCO-BELLANO - LAGO DI COMO
APERTO DA MAGGIO A OTTOBRE
SERVIZIO AUTOMOBILISTICO
Fonte Litinica -- Alcalina -- Ferruginosa -- Arsenicale -- Manganesifera
RACCOMANDATA DAI PRIMARI MEDICI
STABILIMENTO BAGNI MINERALI e DOCCIE - GRANDE ALBERGO
FORNO E PASTICCERIA - LATTE, BURRO E FORMAGGIO DI PRODUZIONE PROPRIA
PREZZI MITI

Concessionario per la vendita dell'Acqua Minerale:
VISCO GILARDI ENRICO – Ristorante Stazione
GALLARATE

Per informazioni rivolgersi alla Società delle Terme di Tartavalle (Valsassina) Telefono 1507

U. O. E. I.

Sezione di GALLARATE

MERCE IN VENDITA PRESSO LA SEZIONE

riservata solo ai Soci

Sacco alpino impermeabile cm. 46×44	L.	25.—
Thermos	„	15.—
Cucinette per montagna in alluminio	„	29.—
Maglioni di lana per montagna bianchi e colorati. Prezzi da convenirsi.		
Carta da lettere finissima	„	2.50
Grasso speciale per scarpe	„	1.50

che per acquistare eleganti cappelli e berretti per Velo-Moto e Auto, è indispensabile recarsi da *Francesco Fasanotti*

MILANO — Via Torino N. 22 — Angolo Via Asole

(SCONTI SPECIALI AI POSSESSORI DEL PRESENTE)

Per inserzioni rivolgersi alla Redazione del Giornale in Via L. Borghi, 12.

"ELECTION" IL MIGLIOR OROLOGIO IN COMMERCIO

Premiato con Gran Prix Berne 1914

RICCO ASSORTIMENTO IN TUTTI I TIPI

OROLOGERIA SVIZZERA ALFREDO GANOSA - GALLARATE, Via Verdi